

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 921

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Adozione di un Piano Regionale per la bioeconomia e l'economia circolare.*

Premesso che

- Il 29 dicembre 2020 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità la mozione n. 113, a prima firma Domenico Rossi, dal titolo "Adozione di un Piano Regionale per la bioeconomia e l'economia circolare";
- la mozione impegnava la Giunta su tre aspetti in particolare: una maggiore più fattiva della Regione al Tavolo Nazionale sulla Bioeconomia, l'adozione di un Tavolo Regionale sulla Bioeconomia e l'Economia Circolare e l'adozione di un Piano Regionale per la Bioeconomia e l'Economia Circolare;

Preso atto che

- le premesse che sostenevano gli impegni dell'atto di indirizzo non solo restano valide, ma sono ancora più urgenti;

Considerato che

- in Piemonte (dati 2020) il consumo del suolo non si arresta ed è aumentato nonostante la pandemia da Covid-19: si è giunti a 169.400 ettari, pari al 6,67% della superficie totale regionale (2.540.000 ettari); l'incremento 2019/2020 è stato di 439,40 ettari, in termini percentuali pari allo 0,26%; il suolo procapite per abitante è di 392 metri quadri con un incremento pro-capite nello stesso periodo considerato equivalente a 1,02 mq/abitanti/anno;
- particolari criticità da questo punto di vista si registrano nella provincia di Novara che registra l'aumento più significativo;
- è stato approvato il Piano d'Azione (2020-2025) per l'attuazione della strategia italiana per la bioeconomia BIT II, redatto dal Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia (GCNB) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- la Transizione Ecologica è tra le finalità richieste dal Next Generation EU e che i progetti presentati anche dalla nostra regione all'interno del PNRR debbano essere orientati a realizzarla;

Ritenuto che

- il settore pubblico abbia il compito di rendere più attrattivo il territorio per l'investimento dei privati, possa facilitare i contatti tra i diversi attori (ad esempio ricerca con industria) e debba accompagnare anche la crescita culturale necessaria allo sviluppo di questi nuovi paradigmi;
- si debba mettere in campo ogni sforzo per trovare percorsi al fine di rispondere all'emergenza economica e climatica attuale salvaguardando e valorizzando i territori e le comunità;
- si possa e si debba investire sempre maggiori energie e risorse nell'ottica della conversione produttiva e industriale oltre che nella rigenerazione di spazi produttivi;
- la realizzazione di un Piano Regionale per la bioeconomia e l'economia circolare avrebbe rappresentato un punto di partenza importante anche per valutare gli investimenti legati alle risorse del PNRR;

Rilevato che

- a 12 mesi dall'approvazione unanime della mozione non risulta che la Giunta abbia operato per assolvere gli impegni sopra citati;

INTERROGA

l'Assessore competente

per sapere:

con quali tempistiche e modalità intende realizzare gli impegni previsti dalla mozione n. 113: partecipazione attiva al Tavolo Nazionale sulla Bioeconomia; istituzione di un "Tavolo Regionale sulla Bioeconomia" e adozione di un "Piano Regionale per la Bioeconomia ed Economia Circolare".